



Grandi Mostre
in Basilica Palladiana
a Vicenza



PROVINCIA DI VICENZA



COMUNE DI VICENZA

RITRATTO DI DONNA

**Il sogno degli anni Venti
e lo sguardo di Ubaldo Oppi**

Basilica Palladiana
Vicenza

6 dicembre 2019
13 aprile 2020



Vicenza si mostra

**Basilica
Palladiana**
Vicenza

La città di Vicenza vi accoglie con estremo piacere e gratitudine in occasione di questa grande mostra, la prima di un articolato programma triennale di esposizioni promosso e organizzato dal Comune in collaborazione con l'Accademia Olimpica, il Palladio Museum e la Fondazione Teatro Comunale.

Stiamo costruendo un rilancio culturale di Vicenza, a partire dalla nostra storia, dai monumenti e dalle opere che la nostra città custodisce.

Con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze del territorio, coniugando originalità e attrattività nelle proposte espositive, il racconto del passato si intreccia a intriganti storie inaspettate, rivelatrici di bellezza e di affascinanti eventi.

È un progetto in proiezione nazionale e internazionale, che vede il concorso delle forze positive della città, sia culturali che imprenditoriali, per rinnovare quella alleanza fra civismo, cultura e impresa che nel Rinascimento ha trasformato la piccola Vicenza in una capitale dell'architettura. Di questo progetto le mostre in Basilica sono un tassello importantissimo, ma esse si innestano in una città ricca di capolavori e istituzioni di prim'ordine, dalle Gallerie d'Italia al Museo Diocesano, dal Palladio Museum all'intera rete dei Civici Musei.

Vicenza si mostra.
Venite a Vicenza, vi aspettiamo.

Il Sindaco di Vicenza
Francesco Rucco



Ubaldo Oppi

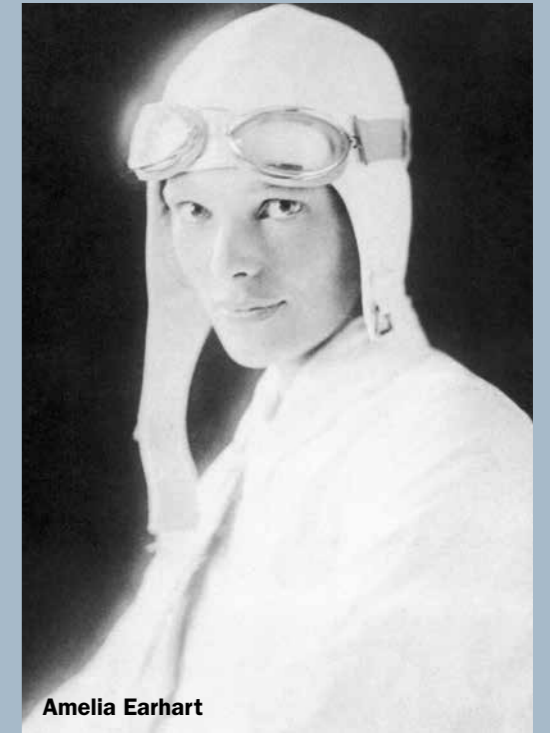
Ubaldo Oppi
Le amiche, 1924
 (part.)
 Collezione privata

L'attrice Louise Brooks
 Fotografia
 di MacMichael

L'aviatrice americana Amelia Earhart, 1928
 Granger,
 NYC /Archivi Alinari



Louise Brooks



Amelia Earhart

Donne fatate, come apparizioni in prati di fiori o fluttuanti in mari argentati, perdute nell'abbraccio del proprio amato, si mutano in presenze magnetiche e diventano idoli di bellezza.

Dagli influssi simbolisti e dagli echi della Secessione Viennese giungono in Italia ispirazioni ardite e inebrianti follie, un'idea di libertà spregiudicata innerva la Belle Époque e scorre, rinnovata e intensa, nel primo dopoguerra. Gli anni Venti sono una nuova frontiera, in cui le donne vogliono conquistare un proprio ruolo: sempre più autonome, seduttive e moderne, reclamano «una stanza tutta per sé», come scrive Virginia Woolf. Amelia Earhart attraversa l'Atlantico in volo, Josephine Baker si lancia in sfrenati balli parigini, Coco Chanel crea nuove mode con gonne e capelli più corti.

È un mondo elettrizzante e pieno di passioni.

I dipinti di Ubaldo Oppi (Bologna 1889 - Vicenza 1942) ci rivelano lo sguardo attraverso cui scorre una costellazione di ritratti dei maggiori artisti internazionali del Novecento italiano, che gli sono stati suoi amici e avversari in esposizioni strabilianti, dal Salon d'Automne di Parigi al Premio Carnegie di Pittsburgh, dalla Biennale di Venezia alla mostra di Modern Italian Art di New York.

La mostra racconta queste storie perché, come affermava Margherita Sarfatti – che è stata la prima critica d'arte donna italiana, leader di un gruppo di grandi pittori e curatore di mostre portentose – la pittura «è la più magica tra le arti».

Stefania Portinari
Curatrice della mostra

Una primavera dell'arte

Felice Casorati
La preghiera, 1914.
Comune di Verona,
Galleria d'Arte
Moderna Achille Forti

Vittorio Zecchin
Coppa delle vestali.
Fondazione Il Vittoriale
degli Italiani, Gardone
Riviera (BS)

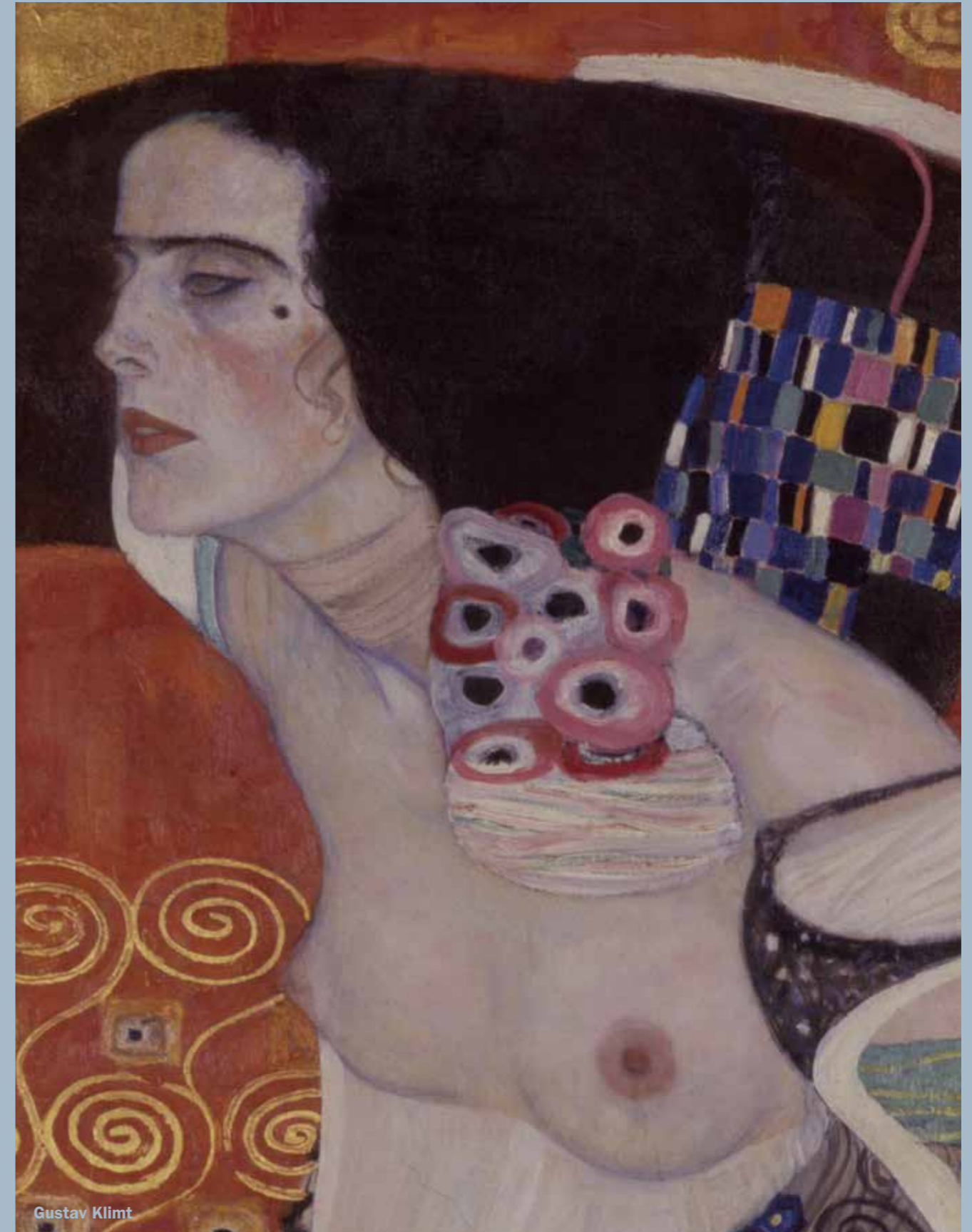
Gustav Klimt
Giuditta II, 1909.
(part.)
2019 © Archivio
Fotografico -
Fondazione Musei
Civici di Venezia



Venezia 1910.
Gustav Klimt suscita un enorme scandalo alla Biennale. La sua sala è «un giardino» in cui sbocciano «i fiori del male», gridano alcuni; per altri invece è il creatore di «un'arte fantasiosa e sognatrice». Ubaldo Oppi espone per la prima volta alle mostre che si tengono a Ca' Pesaro.
L'influenza di Klimt si stende su giovani talentuosi come Felice Casorati, Vittorio Zecchin, Mario Cavaglieri, che partecipano a quegli eventi assieme a nomi straordinari quali Gino Rossi, Arturo Martini, Guido Cadorin, Umberto Moggioli, Ugo Valeri.

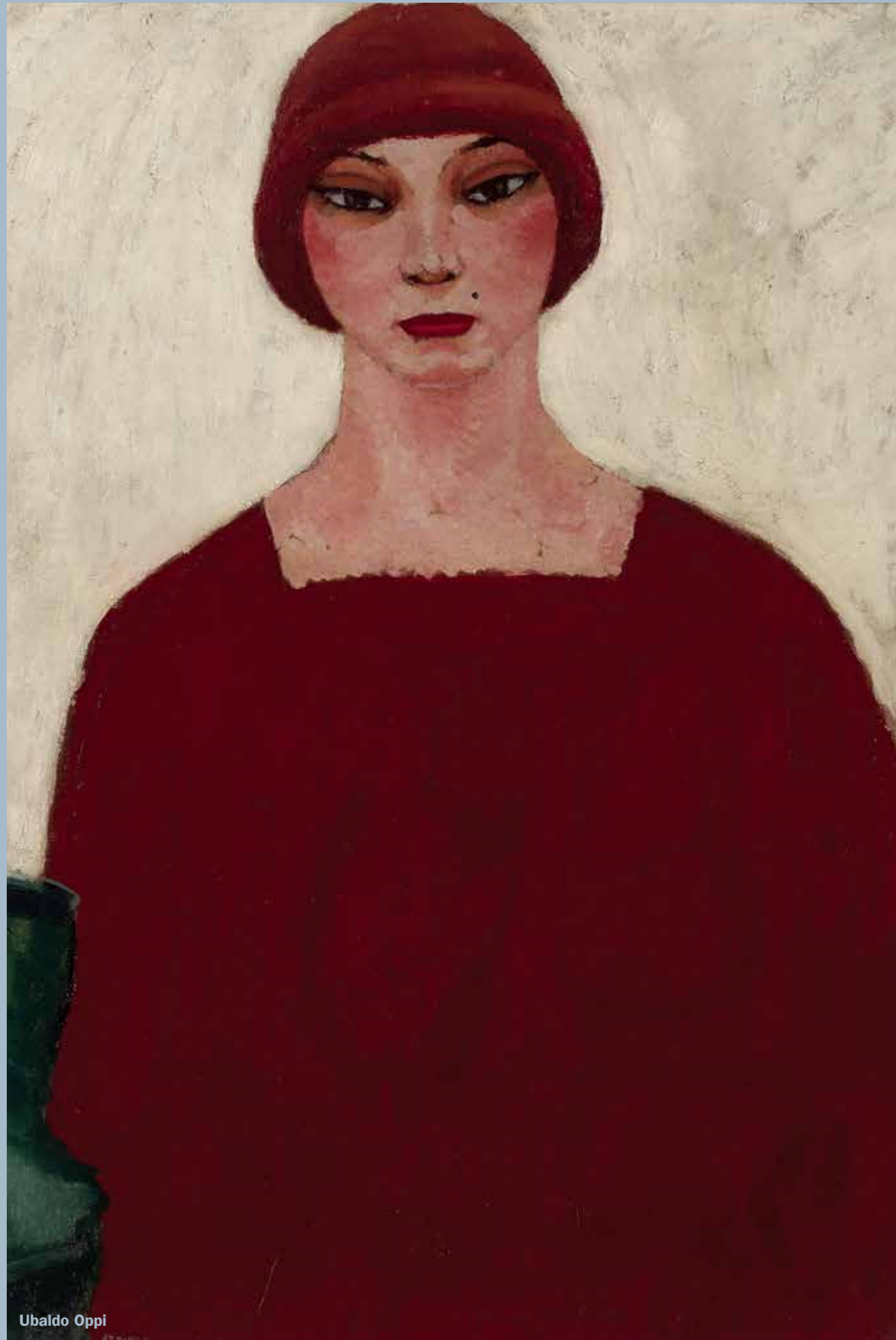


06.07



Gustav Klimt

Le muse straniere



Ubaldo Oppi

Ubaldo Oppi
Donna in rosso, 1911.
 Collezione privata
 Guido Marchi

Kees van Dongen
Ritratto di Fernande Olivier, 1907.
 Musée Fabre,
 Montpellier

Kees van Dongen
La Marchesa Casati,
 1920 ca.
 Courtesy Ed Galley
 Piacenza



Kees van Dongen

Ubaldo Oppi nei primi anni Dieci vive a Montmartre a Parigi. È bello, atletico e intelligente, come lo descrive il pittore Gino Severini. È subito sedotto dalla vita bohémienne, ma anche dall'affascinante Fernande Olivier, che posa come modella per artisti come Kees van Dongen e Pablo Picasso, con cui è fidanzata. Oppi ha la meglio e Picasso mette alla porta la sua amica! In questa sezione le novità più esaltanti dell'arte – gli influssi di Matisse, Derain, dei fauves, del Picasso del periodo blu – innervano una sezione con opere magnifiche.



Kees van Dongen



Ubaldo Oppi

10.11

Immaginazione

Ubaldo Oppi

Ritratto della moglie sullo sfondo di Venezia, 1921.

Gian Emilio Malerba

Giovinetta, 1920-1925.
Collezione privata

Achille Funi

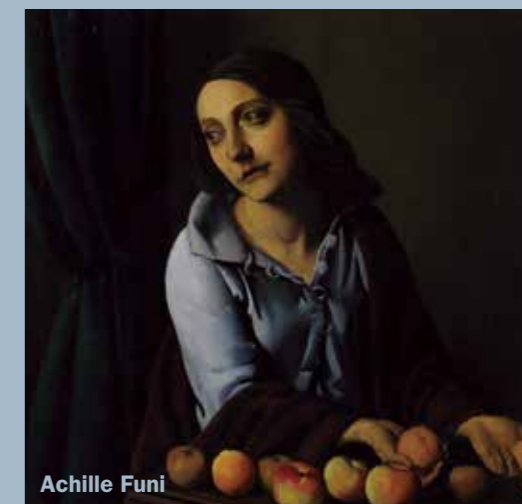
Ragazza con frutta, 1924.
Studio d'Arte Nicoletta Colombo, Milano

Ubaldo Oppi

Figura femminile di profilo, 1926.
© UBI Banca / ph. Marco Beck Peccoz, Milano



Gian Emilio Malerba



Achille Funi



Ubaldo Oppi

Gli anni Venti sono elettrizzati da un senso di modernità e cambiamento. La corrente artistica del Realismo Magico annovera artisti quali Felice Casorati, Antonio Donghi, Cagnaccio di San Pietro, in cui la visione della realtà è immersa in un'atmosfera di meraviglia e di attesa, di nitida armonia, che in Italia è spesso declinata evocando memorie della classicità e del Rinascimento. Da queste suggestioni nascono intensi ritratti di donne che si stagliano con potente personalità di protagoniste, esaltate nella loro incantevole o provocante energia. Ubaldo Oppi è un protagonista assoluto, uno degli artisti più famosi tra l'Europa e gli Stati Uniti, le sue opere vengono acquistate in collezioni favolose, così come avviene per i colleghi Mario Sironi, Piero Marussig, Achille Funi, Alberto Saliotti, Gian Emilio Malerba, Leonardo Dudreville, legati al gruppo di Novecento Italiano ideato da Margherita Sarfatti.

Avventure

12.13

Felice Casorati
Concerto, 1924.
Rai. Torino, Direzione generale

Arturo Martini
Amazzoni spaventate, 1935.
Palazzo Thiene, Vicenza

Ubaldo Oppi
Le amazzoni, 1924.
Collezione Merlini, Busto Arsizio

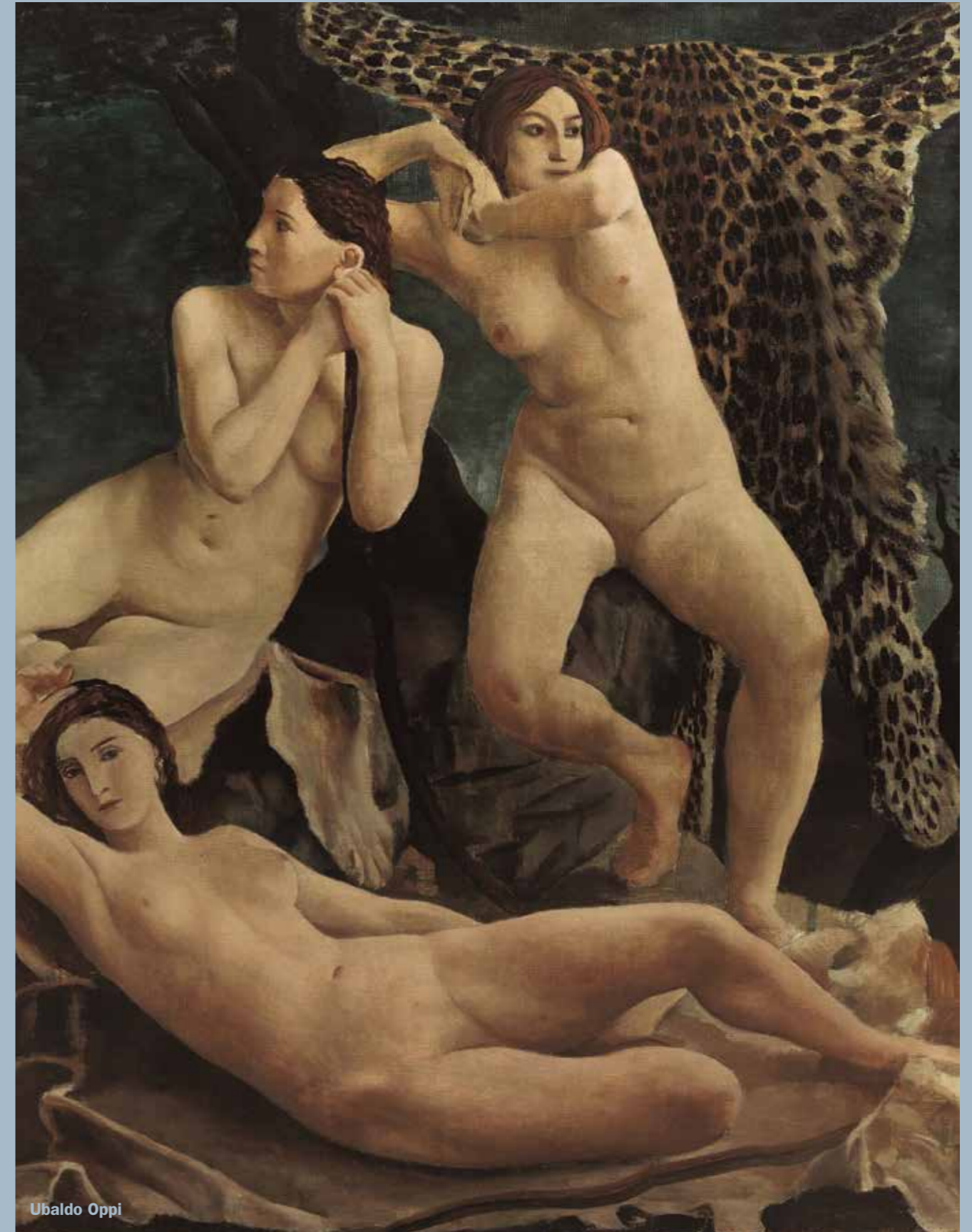


Felice Casorati

Un senso dionisiaco pervade alcuni dei più bei dipinti di quella stagione, in cui le donne appaiono persino trasfigurate in amazzoni e sirene, per mostrare la loro attraente terribilità ma anche il coraggio di nuovi ruoli. Ragazze allo specchio e doppie presenze, talora ambigue talora affettuose, rivelano gli immaginari di mondi sognati, incanti edenici o presenze inquietanti.



Arturo Martini



Ubaldo Oppi



Abiti Chanel

Abiti Chanel, 1922-28.
Fondazione Tirelli
Trappetti, Roma

Tamara de Lempicka
Irène et sa soeur,
1925.

Gian Emilio Malerba
L'attesa, 1914.
Collezione privata
Courtesy Matteo
Mapelli / Galleria
Antologia Monza

Ubaldo Oppi
La giovane sposa,
1922-24.
Padova, Musei
Civici, Museo d'Arte
Medioevale e Moderna



Tamara de Lempicka



Gian Emilio Malerba

Abiti bellissimi, gioielli, sogni di esotismo, desideri di viaggi e di amori pervadono l'arte degli anni Venti, come preziose presenze a segno di un'epoca. Tamara de Lempicka e Ubaldo Oppi, tra gli altri, sanno rendere la capacità dei vestiti di trasformare le figure, al punto da trasmutare le donne in sculture, come annota il potente critico Ugo Ojetti alla Biennale di Venezia del 1924.



Ubaldo Oppi

Paradiso perduto

Ubaldo Oppi
Ritratto della moglie,
1928.
Collezione privata,
Milano

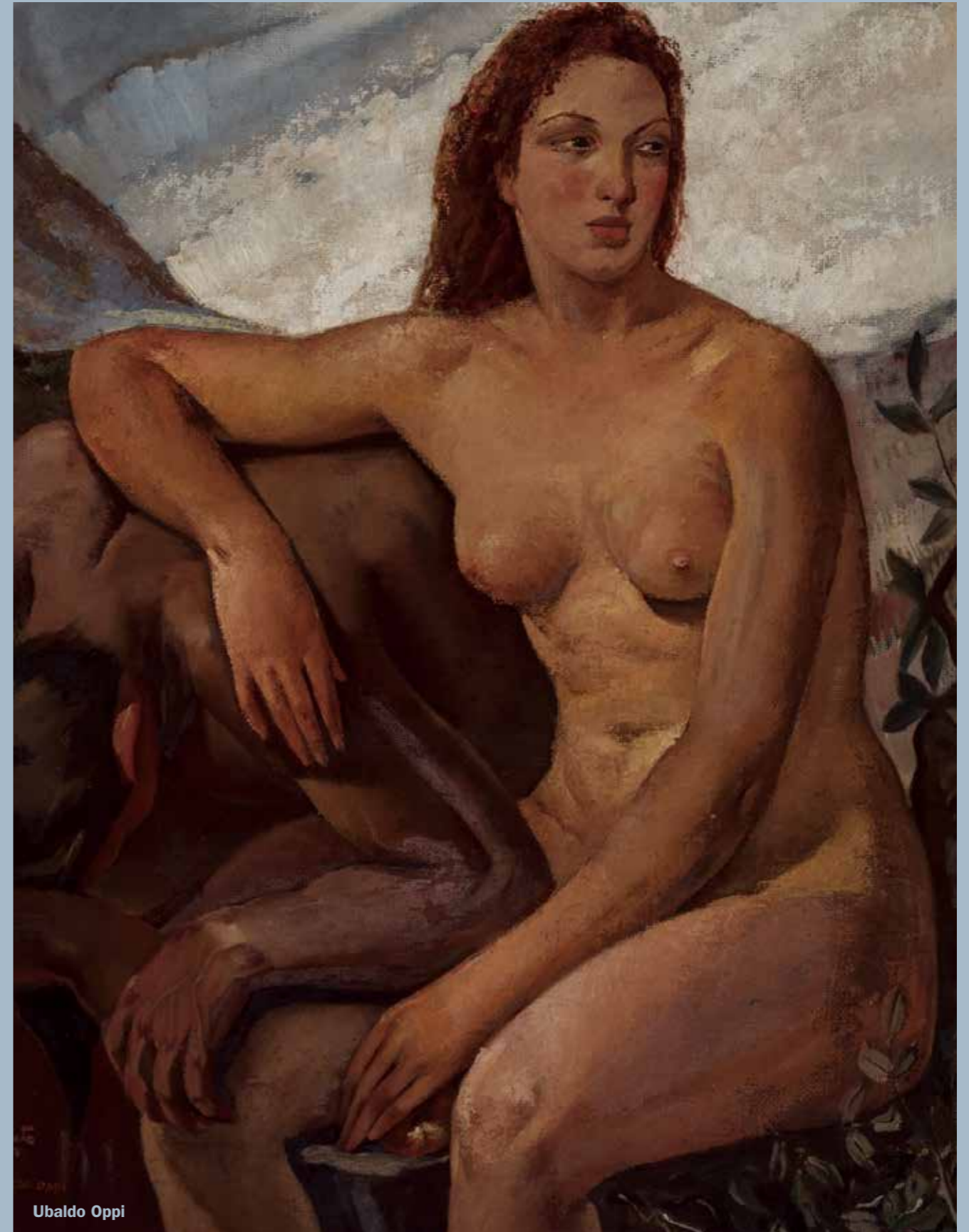
Ubaldo Oppi
Adamo ed Eva, 1930.
Museo Civico di
Palazzo Chiericati,
Vicenza



Ubaldo Oppi

I paradisi perduti hanno la nostalgia di un'epoca che volge alla fine: gli anni Venti trascolorano nei Trenta, muta il clima sociale e politico, gli immaginari si fanno più sgranati ed elegiaci. Grandi figure si stagliano già in lontananza, come divinità benefiche o allegorie della musica e dell'amore. Le donne vincono sulla paura e sulla tempesta in arrivo, come la *Eva* dipinta da Oppi sulla soglia

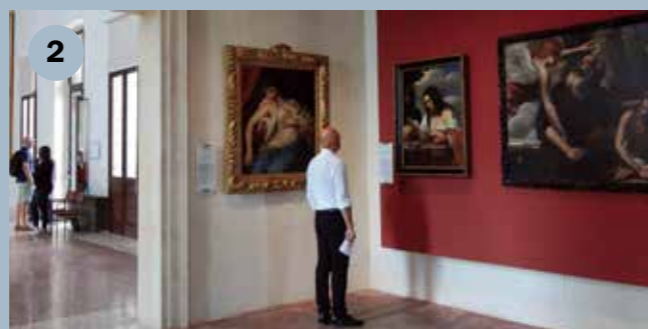
del 1938. Anche lo scrittore Massimo Bontempelli, amico di Pirandello, aveva intitolato *Eva ultima* una sua commedia, proprio lui che aveva scritto quanto gli risultassero conturbanti le donne moderne che intravedeva sole, sedute distratte nei caffè.



Ubaldo Oppi

Dieci musei e monumenti aperti per voi

18.19



Per visitare i principali palazzi, musei e monumenti della città si può usufruire di:

Vicenza Card

Consente di visitare i 10 musei indicati. Ha una validità di 8 giorni dal primo utilizzo e prevede un solo passaggio per sede.

Biglietto Speciale 4 Musei

Consente di visitare 4 musei a scelta tra i 10 indicati.

Ha una validità di 3 giorni dal primo utilizzo e prevede un solo passaggio per sede.

La Vicenza Card e il Biglietto Speciale 4 Musei sono in vendita nelle seguenti biglietterie: ufficio IAT (a fianco dell'ingresso del Teatro Olimpico), Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, Palladio Museum, Museo Diocesano e dal 6 dicembre anche alla Basilica Palladiana.

Vicenza Card

Intero € 20,00
Ridotto* € 15,00

Vicenza Card + mostra Ritratto di Donna

Intero € 28,00
Ridotto* € 25,00

Biglietto Speciale 4 Musei

Intero € 15,00
Ridotto* € 13,00

Biglietto Speciale

Mostra Ritratto di donna + Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari

Intero € 14,00
Ridotto* € 12,00

* (per gruppi min. 15 persone e per residenti di Vicenza e provincia)

1. Teatro Olimpico

Piazza Matteotti, 11
T. +39 0444 964380
teatrolimpico@comune.vicenza.it
booking@comune.vicenza.it

2. Museo Civico di Palazzo Chiericati

Piazza Matteotti, 37/39
T. +39 0444 964380
museocivico@comune.vicenza.it

3. Museo del Risorgimento e della Resistenza

Viale X Giugno, 115
T. +39 0444 222820
museorisorgimento@comune.vicenza.it

4. Museo Naturalistico-Archeologico

Contrà S. Corona, 4
T. +39 0444 222815
museonatarcheo@comune.vicenza.it

5. Chiesa di Santa Corona

Contrà S. Corona, 2
T. +39 0444 222811
museocivico@comune.vicenza.it

6. Palladio Museum

Contrà Porti, 11
T. +39 0444 323014
accoglienza@palladiomuseum.org

7. Museo Diocesano

Piazza Duomo, 12
T. +39 0444 226400
museo@vicenza.chiesacattolica.it

8. Museo del Gioiello

Piazza dei Signori, 44 (Basilica Palladiana)
T. +39 0444 320799
info@museodelgioiello.it

9. Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari

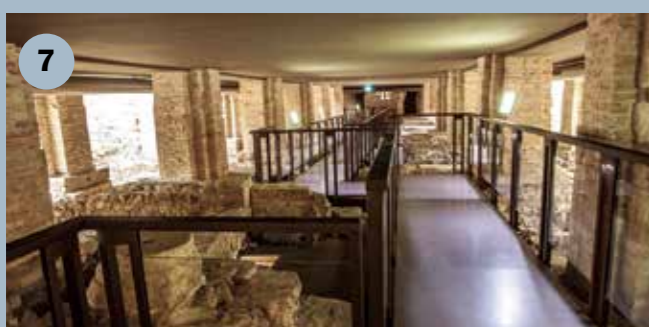
Contrà S. Corona, 25
Numero verde 800 578875
info@palazzomontanari.com
www.gallerieditalia.com

10. Basilica Palladiana

Piazza dei Signori
T. +39 0444 222850
basilicapalladiana@comune.vicenza.it

Altri capolavori

20.21



Proposte “speciale mostra”

Scopri Vicenza e i suoi dintorni, patrimonio dell’umanità dell’UNESCO! La città vi accoglie in un centro storico raccolto ed elegante, dove potrete abbinare le visite culturali allo shopping, dai brand internazionali alle produzioni locali, e alle degustazioni dei prodotti tipici e vini autoctoni. La provincia, ricca di ville e dimore storiche, borghi e castelli, offre numerose opportunità di itinerari culturali e proposte naturalistico-sportive. Le nostre proposte partono da un “pacchetto base” composto da pernottamento e visita alla mostra, per articolarsi in tour guidati, degustazioni in cantina e distilleria, momenti di relax-benessere, esperienze enogastronomiche e di shopping. Possiamo fornirvi proposte “su misura” sia per gruppi che per singoli.

Servizi di accoglienza turistica

Consorzio di promozione Turistica Vicenzaè
T. +39 0444 994770
info@vicenzae.org
www.vicenzae.org
da lunedì a venerdì
9 – 13 / 14 – 18

Prenotazioni alberghiere
Vicenza Booking
T. +39 0444 994770
info@vicenzabooking.com
www.vicenzabooking.com

1. Villa Valmarana Capra “La Rotonda”

Via della Rotonda, 45
T. +39 0444 321793
www.villalarotonda.it
info@villalarotonda.it

2. Villa Valmarana “Ai Nani”

Via dei Nani, 8
T. +39 0444 321803
www.villavalmarana.com
info@villavalmarana.com

3. Santuario di Monte Berico

Viale X Giugno, 87
T. +39 0444.559411
museomonteberico@gmail.com

4. Parco Querini

Viale Ferdinando Rodolfi
T. +39 0444 221111

5. Area archeologica di Corte dei Bissari

Torre Bissara - Piazza dei Signori
T. +39 3473938172
ardearcho@gmail.com

6. Criptoportico romano di Piazza Duomo

Piazza Duomo 6
+39 0444 226400
museo@vicenza.chiesacattolica.it

7. Area archeologica della Cattedrale

piazza Duomo 6
T. +39 0444226400
museo@vicenza.chiesacattolica.it

8. Torrione di Porta Castello

Corso A. Palladio, 1
T. +39 0444 043272
info@fondazionecoppola.org

Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi

a cura di Stefania Portinari

Prevedite e prenotazioni

da martedì 1 ottobre

Biglietteria Teatro Comunale di Vicenza

Viale Mazzini, 39

T. +39 0444 326418

biglietteria@mostreinbasilica.it

da lunedì a sabato

9 – 13.30 / 14.30 – 18

Ufficio IAT

Piazza Matteotti, 12

(fianco giardino Teatro Olimpico)

T. +39 0444 320854

iat@comune.vicenza.it

tutti i giorni 9 – 17.30

Biglietteria Basilica Palladiana

(attiva dal 6 dicembre)

info@mostreinbasilica.it

tutti i giorni 10 – 18

biglietti in vendita anche su

www.mostreinbasilica.it

Seguici su  

#mostreinbasilica #oppi #ritrattodidonna

Enti promotori

Comune di Vicenza

Fondazione Centro Internazionale

di Studi di Architettura Andrea Palladio

Fondazione Teatro Comunale di Vicenza

Accademia Olimpica

Provincia di Vicenza

Orari di apertura della mostra

Aperta tutti i giorni

10 – 18

La biglietteria chiude 30 minuti prima

Aperta anche Natale e 1 gennaio

14 – 18

Per le scuole che prenotano

aperta dalle ore 9

Tariffe

(audioguida / radioguida inclusa)

Intero € 13,00

Ridotto € 11,00

(studenti universitari con tesserino; over 65)

Ridotto minorenni € 5,00 (da 11 a 17 anni)

Gratuito bambini da 0 a 10 anni; giornalisti con

tesserino; accompagnatori di persone

con disabilità

Speciale aperto € 16,00 (consente di visitare

la mostra senza prenotare data e fascia

oraria precise; può essere anche regalato)

Gruppi € 11,00

(min. 15 persone, 1 gratuità ogni 20 paganti)

Visite guidate per gruppi € 96,00

(max 25 persone)

Scuole € 5,00

(2 accompagnatori gratuiti per classe)

Laboratori e visite guidate

Scuole secondarie di I e II grado € 74,00

Scuole dell'infanzia e primarie € 63,00

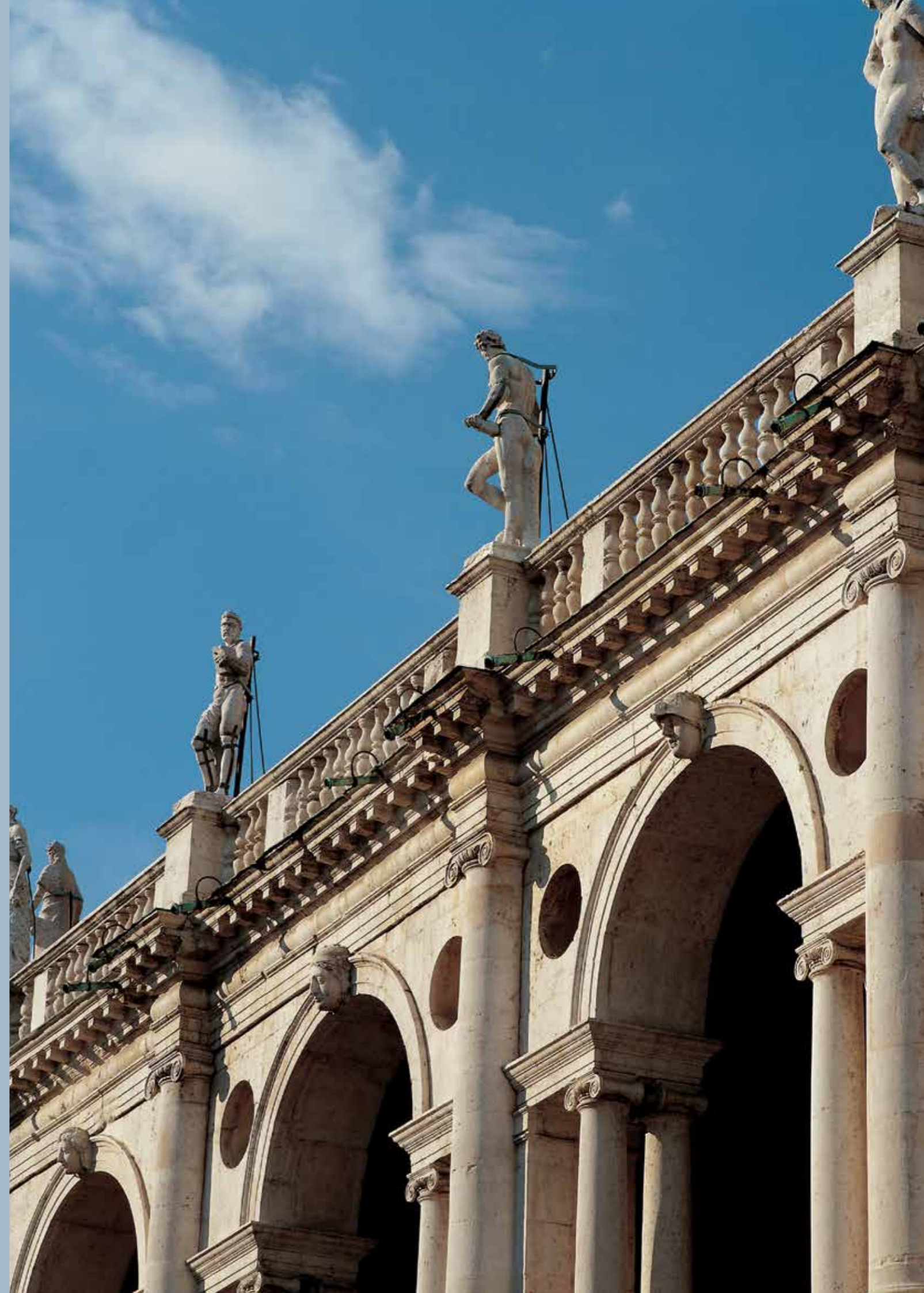
Sponsor

 CONFINDUSTRIA VICENZA

aim
gruppo

Con la collaborazione di:

Confcommercio Vicenza
Vicenzaè



Ritratto di donna.

www.mostreinbasilica.it

Il sogno degli anni Venti
e lo sguardo di Ubaldo Oppi

a cura di Stefania Portinari

6 dicembre 2019

13 aprile 2020

Un progetto di



 **Teatro
Comunale
Città di Vicenza**

In collaborazione con



**ACCADEMIA
OLIMPICA
VICENZA**
